III Domenica (A) di Pasqua

Testo del Vangelo (*Lc* 24,13-35): (...) Due dei discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus (...). Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». (...).

Le Sacre Scritture

Rev. D. Antoni CAROL i Hostench
(Sant Cugat del Vallès, Barcelona, Spagna)

Oggi, il Figlio Dio risorto salva dalla tristezza ai suoi discepoli scoraggiati. Come ci riesce? Cammina con loro... e rimane con loro. Gli ascolta e gli parla. Condivide il Pane e spiega la Parola: Eucaristia e Scrittura. Quelli di Emmaus vibrano quando capiscono che in Gesù di Nazareth viene soddisfatto tutto quello che i profeti avevano predetto del Messia: anche la sua morte e risurrezione.

Dio ha voluto comunicarsi con gli uomini. La Bibbia è la rivelazione divina scritta, dopo secoli di trasmissione orale. La venuta del Messia è stato annunciata e preparata nel corso dei secoli dell'Antico Testamento. Il Nuovo Testamento racconta la vita di Gesù e della primitiva comunità cristiana. Essa riflette il compimento della promessa messianica in Gesù Cristo.

-Dio Spirito Santo, confesso che Tu sei l'ispiratore della Scrittura. Spirito Divino, aprimi l'intelligenza per capire la Sacra Scrittura. Così, nel modo della mia vita, sarà sempre andrò avanti con il mio Salvatore.